



STORIA DELL'ASTRONOMIA E ASTRONOMIA CULTURALE IN OAR 2023-2026

UN REPORT «IN PROGRESS»

STAFF MAB – OAR:

Ilaria Ermolli

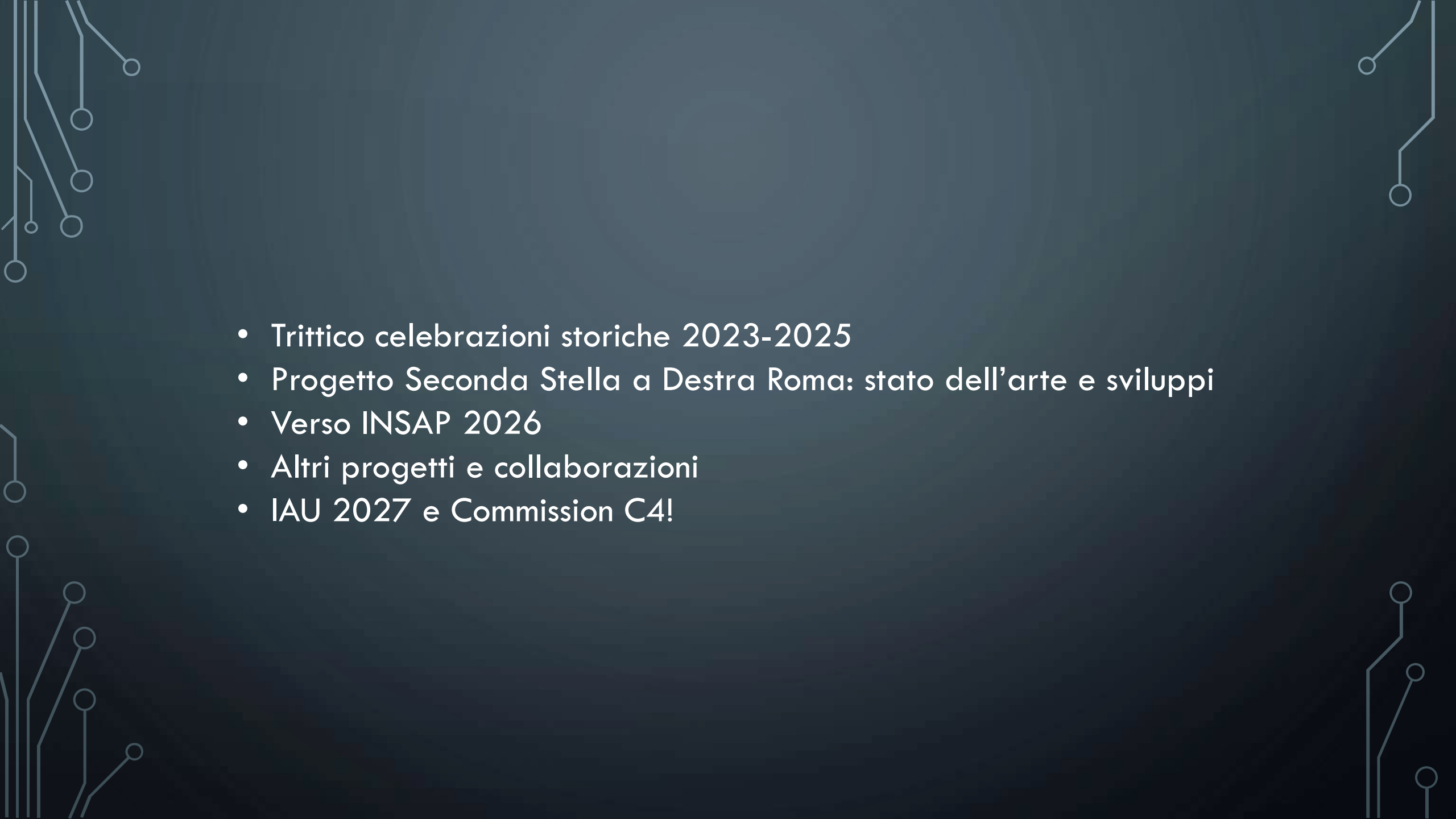
Giangiacomo Gandolfi

Marco Faccini

Roberto Danizi

Tiziana Macaluso

**II MAB Workshop INAF –
Bologna – 4-6 marzo 2025**

- 
- The background is a dark blue gradient. In the corners, there are decorative white lines that resemble circuit traces or neural network connections, with small circles at the endpoints.
- Trittico celebrazioni storiche 2023-2025
 - Progetto Seconda Stella a Destra Roma: stato dell'arte e sviluppi
 - Verso INSAP 2026
 - Altri progetti e collaborazioni
 - IAU 2027 e Commission C4!

IL TRITTICO DELLE CELEBRAZIONI STORICHE 2023-2025 A ROMA: COPERNICO, RESPIGHI E CASSINI

Tra il 2023 e il 2025 si sono svolte e si svolgono a Roma tre importanti celebrazioni storiche, preannunciate durante il precedente MAB. Due di esse vedono la formazione di Comitati Ministeriali a cui partecipa il nostro staff (Antonelli, Gandolfi, Faccini).

Si tratta di preziose occasioni di riflessione sul patrimonio del MAB-OAR e di valorizzazione delle collezioni, nonché di studio ed esposizione di materiali ancora ricchi di sorprese, che culminano con altrettanti congressi.

Il Workshop dedicato a Copernico in particolare, come quello attuale su Cassini, è un evento di risonanza europea, con ospiti prestigiosi e un'apertura ad ampie collaborazioni internazionali (Istituto di Cultura Polacco, Università di Varsavia, INSAP conferences).



COPERNICUS AND ITALY - 2023

L'apice delle celebrazioni 2023, che hanno raccolto l'importante sostegno economico di INAF, è stato il Workshop Copernicus and Italy della fine di settembre, con ospiti outstanding quali Robert Westman, Michael Shank, Pietro Daniel Omodeo e André Goddu. Tre giorni di lavori con visita a Villa Mellini e al Museo Copernicano, coronati da un inedito tour guidato alla collezione di dipinti sulla Storia dell'astronomia e al ritratto di Copernico in Palazzo Montoro. In corrispondenza con il meeting il MAB-OAR ha allestito una mostra di importanti materiali Copernicani delle nostre collezioni, esponendo la prima edizione del *De Revolutionibus*, un manoscritto del XV secolo e numerosi memorabilia.



ALTRI INCONTRI COPERNICANI

Il meeting è stato preceduto da un importante viaggio-studio del nostro team tra musei e monumenti copernicani in Polonia nel febbraio 2023, da Cracovia a Frombork. Notevole la partecipazione alla cerimonia di apertura del Convegno Internazionale a Torun e quella alle giornate di studio ad Olsztyn in giugno. Il MAB OAR ha anche contribuito alla realizzazione della mostra «Copernico e la Rivoluzione del Mondo» alla curia Julia presso il Foro Romano e alla giornata di studio che l'ha chiusa, in collaborazione con il Parco Archeologico del Colosseo e l'Università di Varsavia.



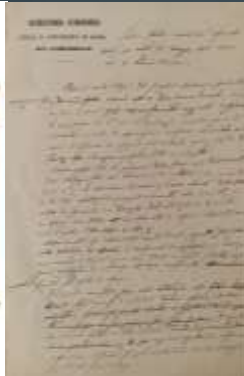


CELEBRAZIONI DEL BICENTENARIO DI LORENZO RESPIGHI - 2024

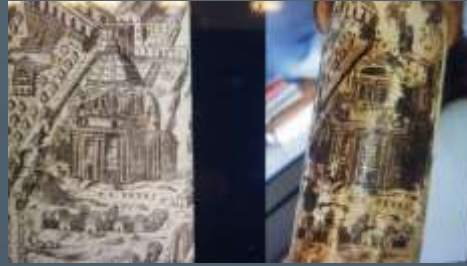
- Allestimento Mostra presso il Museo Copernicano ed esposizione materiali inediti
- Organizzazione Convegno ottobre 2024
- Concerto-spettacolo Orchestra Papillon + Faccini e Gandolfi
- Emissione filatelica a Villa Mellini



ALLA SCOPERTA DELL'OSSERVATORIO DEL CAMPIDOGLIO



Nel corso delle attività celebrative lo staff ha perseguito studi di archivio su Respighi a Roma e su struttura architettonica, strumenti ed evoluzione dell'Osservatorio del Campidoglio, giungendo a conclusioni inedite. Modello 3D della specola a cura del Dip. Di Architettura dell'Università Sapienza (ancora in progress). Atti del congresso in via di definizione.

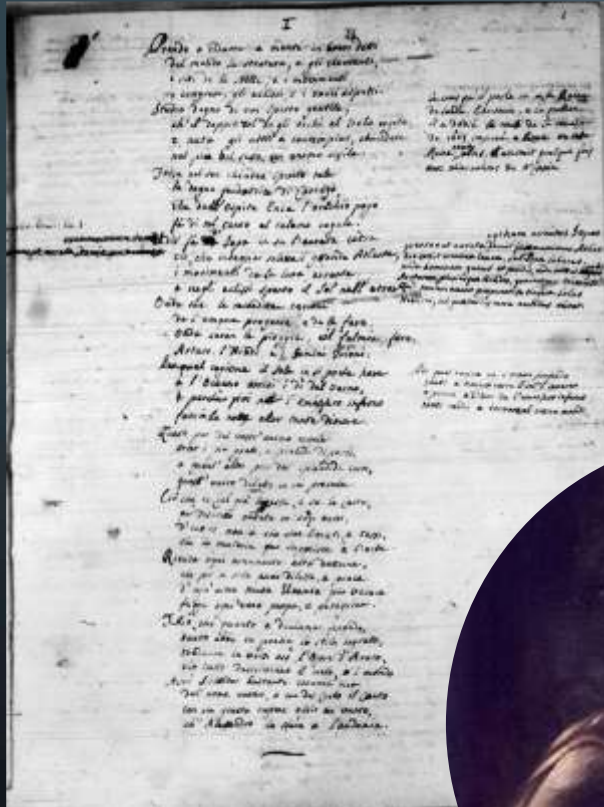




L'ANNO CASSINIANO 2025 A ROMA

Parte dello staff MAB dell'OAR (Gandolfi, Faccini+Antonelli) è coinvolto nel Comitato per le celebrazioni Cassiniane e nel SOC del Congresso bolognese (Gandolfi). A Roma sono previste: una mostra sulla evoluzione tecnologica dei telescopi nell'era di Cassini, una rievocazione storica del soggiorno a Palazzo Riario con osservazioni astronomiche attraverso riproduzioni di strumenti antichi e alcune conferenze a partire dalla tarda estate-autunno 2025.

UN OMAGGIO EDITORIALE: I FRAMMENTI DI COSMOGRAFIA IN VERSI ITALIANI



L'altro impegno che si assume il MAB-OAR è l'edizione degli inediti «Frammenti di Cosmografia in versi» dell'astronomo di Perinaldo, scritti nella capitale tra il 1664 e il 1669 e forse dedicati a Cristina di Svezia o a Maria Mancini nipote del Cardinal Mazzarino.



*«Prendo a ridurre a mente in brevi detti
Del mondo la struttura, e gli elementi
I siti delle stelle, e i movimenti
I congressi, gli Eclissi, e i varij aspetti.
Studio degno di voi, spirto gentile,
Ch'il doppio sol degli occhi al Cielo ergete
e nata gli astri a contemplar chiudete
Nel più bel sesso un animo virile».*



SECONDA STELLA A DESTRA NELLA CAPITALE: CRONACHE DI UN SUCCESSO SPERATO



Nel 2024, a tempo di record (pochi mesi) si è finalmente realizzato il volume delle guide astronomiche dedicato alla Capitale con il contributo del MAECI. Il volume, che è il quinto della serie, è stato tradotto in inglese, francese e spagnolo.

SECONDA STELLA A DESTRA NELLA CAPITALE: CRONACHE DI UN SUCCESSO SPERATO



In un momento in cui fervono i riferimenti astronomici nella cultura e nell'arte cittadine, il prodotto è stato accolto con grande interesse e presentato in tutta Italia (Roma, Lingotto di Torino, IIC di Oslo, presto all'IIC di Praga).

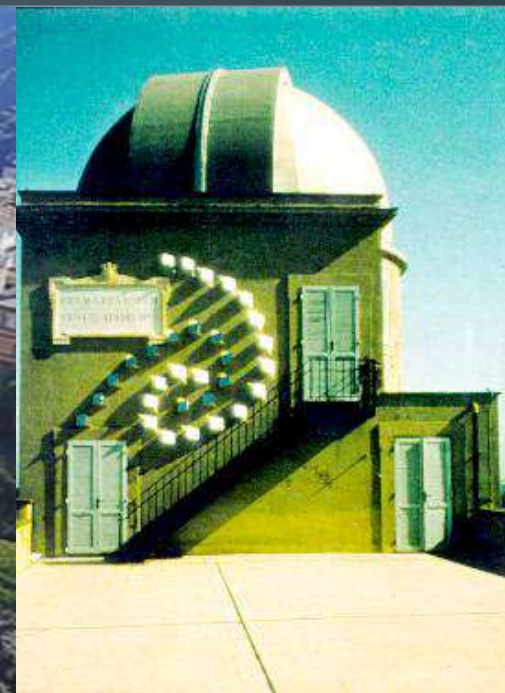
Sono in corso di progettazione con l'aiuto del MAB OAR una serie di itinerari guidati cittadini attraverso i monumenti e le opere descritte





VERSO INSAP 2026

insap.org



COSA È INSAP?

L'idea dei meeting INSpiration of Astronomical Phenomena nacque da una conversazione tra Ray White (Università dell'Arizona), padre George Coyne, S. J. (ex direttore della Specola Vaticana) e Rolf Sinclair (allora alla NSF), una mattina a Tucson davanti a un caffè. Mentre discutevano del racconto di Asimov "Nightfall" (il cui tema è: "Cosa accadrebbe se le stelle apparissero solo una notte ogni mille anni?"), si resero conto che c'erano pochi incontri coordinati, se non nessuno, che discutessero l'effetto dei molteplici e variegati impatti culturali delle percezioni del cielo diurno e notturno. Sicuramente non c'era mai stata una conferenza che consentisse ad artisti, storici, filosofi e scienziati interessati a questi impatti culturali di riunirsi, confrontare le opinioni e porre sull'argomento domande stimolanti. Questa circostanza richiedeva un immediato intervento. Il primo INSAP fu la risposta a questa esigenza: Coyne si offrì di organizzare l'evento a **Castel Gandolfo nel 1994**. La voce si diffuse e la popolarità e il prestigio di ogni incontro portò a quello successivo. Gli incontri da allora si sono autofinanziati, con sussidi di istituzioni ospitanti e altri enti.

VERSO INSAP 2026



CORFÙ, GREECE



BELFAST – NORTH IRELAND



ROMA - ITALY

Negli ultimi anni numerosi studiosi italiani sono tornati a popolare le conferenze INSAP, che in ben tre occasioni sono state ospitate sul territorio italiano (1994, 2000 Palermo, 2009 Venezia). L'INAF-OAR si è candidato ora per il 2026. Con Francesca Aloisio, Maria Teresa Menna e Salvatore Guglielmino, i tre colleghi all'INSAP di Corfù, stiamo progettando una edizione con ospiti outstanding, artisti prestigiosi, performance teatrali e musicali, visite culturali e un omaggio a Umberto Eco a dieci anni dalla morte. Alla squadra si aggiungeranno presto altri colleghi oltre allo staff MAB OAR, tra cui Angelo Adamo.



A ROMA E SUI COLLI ALBANI DOPO 13 EDIZIONI E 32 ANNI?

Un'edizione particolarmente ambiziosa, tra Villa Mondragone, l'Osservatorio di Monte Porzio, la Specola Vaticana a Castel Gandolfo, Villa Mellini a Monte Mario e una sede in location storica al centro di Roma in via di definizione. E' prevista anche una visita alla Biblioteca Apostolica Vaticana.



IMPRESSIONI CELESTI – ORIGINE, SVILUPPO E INFLUENZA DELL'ASTROFOTOGRAFIA

Il progetto forse più ambizioso e impegnativo del MAB-OAR, con orizzonte 2027 (in sincronia non casuale con la GA-IAU) è l'**allestimento di una mostra di livello internazionale** con prestiti italiani ed europei importanti dedicata alle origini e all'evoluzione dell'astrofotografia. L'idea è quella di valorizzare pezzi unici OAR (ma più in generale INAF) come i dagherrotipi dell'eclissi del 1851 di Angelo Secchi e il suo atlante lunare del 1858, all'indomani della prima astrofotografia lunare di Draper (1840) e solare di Foucault e Fizeau. Stiamo ragionando sui possibili partner dell'operazione.

Riteniamo essenziale che l'evento si svolga in una sede prestigiosa e bene inserita culturalmente nel tessuto romano, come l'Istituto Centrale per la Grafica a Fontana di Trevi.

ALTRI PROGETTI E COLLABORAZIONI



ASCOLTA E I CONGRESSI DI ASTRONOMIA CULTURALE

Gran parte dello Staff partecipa alle riunioni di **Ascolta** ed ha partecipato a «Il Cielo come Strumento» I edizione. Impegno a proseguire la collaborazione, Gandolfi tra gli editor degli atti.



COLLABORAZIONI CON IL MUSEO GALILEO E «LA CITTÀ DEL SOLE»

Stretta collaborazione con il **Museo di Storia della Scienza** di Firenze che culmina a inizio 2024 nel ciclo di incontri e visite astronomiche alla scoperta del volto scientifico della Roma Barocca «Nella Città del Sole», associati all'omonima mostra di Palazzo Barberini.



PROGETTO EMIGEM CON ARCETRI, MUSEO GALILEO E UNIVERSITÀ DI FERRARA

Continua lo studio degli emisferi celesti fiorentini ed escono a fine 2023 gli atti del congresso fiorentino del 2022. E' in corso la ricostruzione del catalogo delle coordinate degli astri della Sagrestia Vecchia sulla base della scansione laser della cupolina.

ALTRI PROGETTI E COLLABORAZIONI



DIFESA DEL PATRIMONIO CULTURALE ASTRONOMICO ATTRAVERSO IAU C-C4

Gandolfi è stato eletto VP di IAU C-C4 e sin dalla GA di Cape Town è coinvolto nelle attività della Commissione. Nel 2007 avverrà il passaggio automatico a Presidente.



VERSO UNA NUOVA CANDIDATURA ITALIANA NELLA LISTA UNESCO?

In vista di questo passaggio si sta lavorando in sinergia con il MAB OAR per individuare e lanciare una nuova possibile candidatura di un monumento o sito italiano astronomicamente rilevante.

ALTRI PROGETTI E COLLABORAZIONI



UNA SPECIAL SESSION A EAS 2025

Nel frattempo la Commissione ha organizzato una Lunch Session all'EAS di Cork sul tema "Classical Astronomical Observatories and UNESCO World Heritage" a cui tutti i colleghi INAF sono invitati a partecipare il 27 giugno.



Nel SOC:

Michael Burton, Armagh Observatory & Planetarium; Peter Gallagher, Dunsink Observatory, Dublin Institute of Advanced Studies; Gudrun Wolfschmidt, Hamburg Observatory, University of Hamburg; Giangiacomo Gandolfi, INAF - Osservatorio Astronomico di Roma; Ileana Chinnici, INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo; David Valls-Gabaud, CNRS, Observatoire de Paris; Rebekah Higgitt, National Museums Scotland

I temi portanti:

1) I requisiti necessari affinché un osservatorio sia considerato Patrimonio Astronomico Eccezionale; 2) I requisiti necessari per considerare un osservatorio come un monumento da accreditare per il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO; 3) Cosa definisce un "Osservatorio Classico" dal punto di vista culturale? 4) Osservatori Classici Europei: tutela, conservazione e ricerca scientifica.



IAU
33rd GENERAL
ASSEMBLY
10-19 AUGUST 2027 | ROME • ITALY



IAU 2027 @ROME!

L'orizzonte dell'attività MAB-OAR per il 2027 è naturalmente l'epocale General Assembly IAU in agosto (sono previsti 3-4000 delegati da tutto il mondo). Tutto lo staff collabora alla preparazione del grande meeting e in particolare, facendo tesoro delle esperienze congressuali di questi anni, del programma di eventi culturali collaterali, che faranno auspicabilmente perno sulla mostra astrofotografica e sulla valorizzazione intensiva del patrimonio dell'Osservatorio e dell'INAF.